

Biografia di Duccio di Buoninsegna – Finestre sull'Arte

Questo documento presenta un rapido *excursus* biografico sull'artista. Per saperne di più sulla sua arte, sulle opere principali, sul perché della sua importanza, sul suo stile, ti invitiamo ad ascoltare il podcast di **Finestre sull'Arte** all'indirizzo

www.finestresullarte.info/Puntate/2014/11-duccio-di-buoninsegna.php

dove sarà possibile trovare anche i link alle immagini delle opere, i libri da leggere, i musei da visitare per avere un panorama il più completo possibile sull'artista!

- 1255 Duccio di Buoninsegna nasce probabilmente attorno a quest'anno a Siena: non avendo documenti, la data di nascita è ipotizzata sulla base di notizie successive. La famiglia è di origini lucchesi (il nonno di Duccio era nato là).
- 1278 È citato per la prima volta, come pittore, in un pagamento ricevuto dal Comune di Siena per aver dipinto delle casse per documenti.
- 1279 Un altro documento gli riconosce un pagamento per aver miniato le copertine di due libri.
- 1280 Riceve una multa, la prima di una lunga serie: ciò ha portato gli studiosi a ipotizzare che Duccio vivesse una vita decisamente sregolata.
- 1285 È a Firenze, dove il 15 aprile si accorda con la locale Società delle Laudi per la realizzazione di una grande tavola: è la celeberrima *Madonna Rucellai*, il suo primo lavoro sicuramente documentato e quindi databile con certezza.
- 1286 È di nuovo pagato dal Comune di Siena per la decorazione di libri, attività che continuerà ancora per almeno un decennio.
- 1295 Fa parte di una commissione che deve scegliere il sito in cui collocare la Fonte d'Ovile.
- 1296 Non figura più a Siena per alcuni anni. C'è chi ipotizza che in questo lasso di tempo possa essersi recato a Parigi, anche se non ci sono certezze al riguardo (per tanti è infatti un'ipotesi del tutto inverosimile).
- 1302 Duccio figura di nuovo a Siena, dove sarebbe rimasto per tutto il resto della sua vita. Oltre a ricevere ancora diverse sanzioni amministrative, è pagato per una *Maestà* che però non ci è arrivata.
- 1308 Jacopo de' Marescotti, dell'Opera del Duomo, gli commissiona per conto del Comune di Siena quello che è considerato probabilmente il suo maggior capolavoro, la *Maestà* per il Duomo oggi conservata al Museo dell'Opera del Duomo di Siena.
- 1311 Duccio termina la *Maestà*: il 9 giugno, una processione solenne la accompagna sull'altare maggiore del Duomo.
- 1318 L'artista scompare quest'anno a Siena.

Copyright by **Finestre sull'Arte** (www.finestresullarte.info)
di Federico Giannini e Ilaria Baratta.

È vietato riprodurre o diffondere questo documento.

Chi volesse citarlo può inserire nel suo sito/blog/pagina facebook l'indirizzo della pagina dell'artista che trovate all'inizio del documento.